

Prot. n. 521

9 Novembre 1944

Al Signor Segretario Generale del Comune di  
BOLOGNA

Come Vi è noto, dopo il bombardamento del 29 gennaio u.s., che distrusse la zona orientale e il chiostro meridionale dell'Archiginasio, tutti i libri e i manoscritti raccolti tra le macerie furono ricoverati nei locali della Villa Aldini, insieme con i materiali del Museo Gozzadini e i frammenti del Teatro Anatomico. La suppellettile libraria comprendeva edizioni rare e preziose recuperate dopo il gravissimo furto commesso ai danni del nostro Istituto, l'intera libreria giuridica del prof. Bolaffio, il carteggio dell'insigne fisiologo Moleschott, vari manoscritti della serie A (non bolognesi), tutti i duplicati ammassati in un magazzino adiacente al Teatro Anatomico, tutte le pubblicazioni in numero della Biblioteca dell'Archiginasio e dell'Istituto per la Storia dell'Università di Bologna, la libreria Malvezzi e vari altri fondi manoscritti. Di recente i locali contenenti il suddetto materiale sono stati invasi da un centinaio di soldati tedeschi, che hanno forzato gli usci, manomesse le serrande ed hanno preso alloggio scompaginando libri e manoscritti, spargendoli sui pavimenti, calpestandoli, stracciandone parecchi, strappandone le legature. Mi risulta inoltre che vari libri sono stati asportati o distrutti, causando danni e disordini rilevanti. Il Sig. Berghinzoni dell'Ufficio Economico, ha potuto constatare che le truppe non solo hanno messo a socquadro e danneggiato <sup>gran parte del</sup> ~~tutto il~~ materiale da noi pazientemente ricomposto e sistemato, ma hanno collocato nei locali cassette di esplosivi. Il Berghinzoni, insieme con due facchini e assistito da un dipendente della Biblioteca da me incaricato, si è recato lunedì scorso a Villa Aldini ed ha cercato di trasportare in un locale sotterraneo le cose migliori: misura inutile, poichè il

1-07  
sotterraneo è accessibile e perciò il materiale è esposto a nuovi eventuali danneggiamenti.

La Soprintendenza ai Monumenti aveva consigliato di trasportare all'Archiginnasio i frammenti del Teatro Anatomico e le casse del Museo Gozzadini, ed io avrei voluto riportare in sede almeno le edizioni rare ed i manoscritti. Ma mancano i mezzi di trasporto, e i pochi disponibili sono impegnati nella rimozione dell'importante materiale bibliografico collocato nella palestra di Casaglia.

Di fronte a questo nuovo danno recato al nostro disgraziato materiale librario, io mi rivolgo a Voi, pregandoVi di informarne il Sig. Podestà, allo scopo di ottenere dal Comando Germanico lo sgombero dei locali da parte delle truppe ivi alloggiate oppure, se ciò non è possibile, di ottenere misure efficaci per impedire nuove devastazioni. Da informazioni assunte, mi risulta che altre truppe si accingono a prendere alloggio nei suddetti locali e perciò l'intervento del sig. Podestà presso il Comando germanico ha un carattere d'estrema urgenza.

dev.mo

p. IL DIRETTORE